

# Technogym, contratto integrativo «Sono riprese le contrattazioni»

La Uil sta chiedendo di puntare in maniera decisa sul salario vista la crescita dell'azienda

## CESENA

«In un momento tanto difficile per il nostro territorio, colpito dalla tragica alluvione, ancora di più come Uilm rivendichiamo segnali di attenzione nei confronti del lavoro a favore di un incremento dei redditi».

È ripreso il confronto ed è ripartita la trattativa per il rinnovo del contratto integrativo aziendale alla Technogym.

«Technogym è una realtà mondiale e la Uilm ha sempre cercato un confronto leale, mai sottovalutando la capacità manageriale del "patron", pur rivendicando il nostro taglio netto, teso, per altri aspetti a riaffermare il valore del lavoro prodotto dalle lavoratrici e dai lavoratori - spiega il segretario

Uilm Fabrizio Ronconi - Technogym è conosciuta grazie ad investimenti intelligenti nel mondo dello sport e non solo. Investimenti che si rivolgono persino alla tecnologia spaziale, e non per ultimo l'importante vetrina conseguita con la tappa cesenate del Giro d'Italia».

«A parere della Uilm e della Uil - afferma ancora Ronconi - Technogym ha il dovere morale, di riconoscere che questo enorme successo è certamente anche merito di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori. La responsabilità sociale di un'azienda che ha ispirato l'idea della valle del benessere, deve concretizzarsi nella città di Cesena in primo luogo con una risposta adeguata, ovvero la re-



Gli stabilimenti di via Calcinaro

## «ENORME SUCCESSO»

«Per i vertici è un dovere morale riconoscere e dividere i buoni esiti con chi li concretizza»

distribuzione del profitto generato, investendo sulla redditività di chi lavora per questo successo. Come Uilm ci aspettiamo - chiude Ronconi - che alla pari di grandi industrie metalmeccaniche di questa regione, pensando alla Ferrari o alla Maserati, che venga siglato un contratto integrativo all'altezza di un'azienda che cura molto

l'immagine esterna, ma che deve investire molto di più in segnali di attenzione al nostro territorio e sulle maestranze che lavorano per questo. Così punteremo a ridare a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori il potere d'acquisto perso con l'alta inflazione e metteremo al centro della discussione gli aumenti del salario».